

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/10 - ARCHITETTURA TECNICA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. N. 495 DELL'11 MAGGIO 2021

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 6 luglio 2021 alle ore 12,00 in via telematica su piattaforma MS TEAMS si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA bandita con D.R. n. 495 dell'11 maggio 2021.

La commissione, nominata con D.R. n. 624 del 22 giugno 2021, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Rossano Albatici professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento;
- Prof. Alberto Arenghi professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 – ARCHITETTURA TECNICA presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente e di Matematica dell'Università degli Studi di Brescia;
- Prof.ssa Elena Marchigiani professoressa associata per il settore scientifico-disciplinare ICAR/21 - URBANISTICA presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Rossano Albatici e in qualità di Segretario la prof.ssa Elena Marchigiani.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere l'eventuale colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Qualora si rendesse necessario l'eventuale colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato per il colloquio stesso un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) evidenza nei curricula scientifici dei candidati di Corsi di aggiornamento professionale e/o Master e/o Specializzazioni nell'ambito della tecnologia dell'architettura, della digitalizzazione delle informazioni relative alla morfologia e alle prestazioni tecnologiche del patrimonio edilizio (con particolare riguardo alle Information Technologies – BIM e GIS), della gestione delle decisioni della programmazione edilizia e della verifica della conformità tecnica di beni immobiliari a proposte e soluzioni per un loro corretto ed efficace utilizzo;
- b) evidenza nei curricula scientifici dei candidati di precedenti esperienze di ricerca e di progetto nei campi della tecnologia dell'architettura, della digitalizzazione delle informazioni relative alla morfologia e alle prestazioni tecnologiche del patrimonio edilizio (con particolare riguardo alle Information Technologies – BIM e GIS), della gestione delle decisioni della programmazione



edilizia e della verifica della conformità tecnica di beni immobiliari a proposte e soluzioni per un loro corretto ed efficace utilizzo.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente, e in relazione ai livelli di pertinenza ai temi dell'assegno di ricerca:

Titoli (fino a un massimo di punti 46)

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – fino a un massimo di punti 14; qualora il percorso di studio del Dottorato di ricerca non sia stato ancora concluso, verranno attribuiti punti 4 per ogni anno;
- Partecipazione a progetti di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – fino a un massimo di punti 8;
- Tirocini svolti presso PPAA – fino a un massimo di punti 6;
- Corsi di specializzazione e di aggiornamento professionale – fino a un massimo di punti 4;
- Tesi di laurea – fino a un massimo di punti 3, così distribuiti: voto da 110 a 108, punti 3; da 107 a 104, punti 2; da 103 a 100, punti 1;
- Partecipazione a convegni/workshop di ricerca e/o progetto – fino ad un massimo di 5 punti.
- Esperienze professionali/docenze – fino ad un massimo di 6 punti;

Pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di punti 20)

- Presenti nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR - AREA 8, fino a un massimo di punti 4 (2 per ciascuna);
- Non presenti nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR - AREA 8, fino a un massimo di punti 4 (2 per ciascuna);
- Capitoli di libro, contributi in book of proceedings con ISBN (vengono considerati la pertinenza con il settore e la collocazione editoriale), progetti pubblicati, fino a un massimo di punti 6, così distribuiti: se internazionale fino a un massimo di punti 3 – se nazionale fino a un massimo di punti 2 – se locale fino a un massimo di punti 1;
- Monografie (vengono considerati la pertinenza con il settore e la collocazione editoriale), fino a un massimo di punti 6, così distribuiti: se internazionale fino a un massimo di punti 3 – se nazionale fino a un massimo di punti 2 – se locale fino a un massimo di punti 1.

Altre esperienze specificate nel curriculum (fino a un massimo di 4 punti).

La Commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Concorsi del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 12,45.

Trieste, 6 luglio 2021

La commissione giudicatrice

- | | |
|------------------------------|------------|
| - prof. Rossano Albatici | Presidente |
| - prof. Alberto Arengi | Componente |
| - prof.ssa Elena Marchigiani | Segretario |

Elena Marchigiani